




Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali


Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territo
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Am
U.prot DVADEC-2015-0000323 del 15/09/2015

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTO l'ex art. 169, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

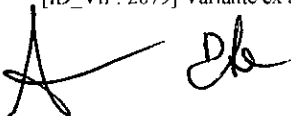
VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 898 del 23 marzo 2012 di esito positivo con prescrizioni relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ex artt. 165 e 183, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sul Progetto Definitivo “*Autostrada A12 Rosignano-Civitavecchia – Lotti 2, 3, 4, 5B, 5A e 6B*”;

VISTA la Delibera CIPE n. 85 del 3 agosto 2012 di approvazione del Progetto Definitivo e contestuale accertamento della compatibilità ambientale;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1807 del 12 giugno 2015 di esito positivo con prescrizioni in ordine al procedimento di Variante, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul Progetto Definitivo “*Autostrada A12 Livorno-Civitavecchia*”. Tratto Ansedonia-Pescia Romana (Lotto 5°), Tratto Pescia Romana-Tarquinia (Lotto 6B);

VISTA la nota della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17/07/2015, acquisita al prot. DVA-2015-19201 del 22/07/2015 e la successiva nota del 24/07/2015, acquisita dalla Commissione Tecnica al prot. CTVA-2015-2583 del 27/07/2015 in ordine alla prescrizione dettata nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1807 del 12 giugno 2015;



PRESO ATTO di quanto concordato nella riunione tecnica convocata presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 28/07/2015;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, prot. DVA-2015-20675 del 05/08/2015 con la quale richiede alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS di "[...] esprimere le valutazioni di competenza in merito a quanto rappresentato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in ordine alla prescrizione dettata nel parere n° 1807 del 12/06/2015 sul procedimento di Variante ex art. 169 del D.Lgs. 163/2006e ss.mm.ii. [...]";

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1860 del 1 settembre 2015, acquisito al prot. DVA-2015-22933 del 11/09/2015 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, con cui ribadisce quanto già espresso nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, n. 1807 del 12 giugno 2015 sul procedimento di Variante, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006e ss.mm.ii., modificando la prescrizione prevista per l'attraversamento del torrente Mignone in relazione alla necessità di mantenere il ponte esistente per la sola ma importante funzione di regimazione e controllo idraulico al fine di non alterare le situazioni in essere;

SI DETERMINA

che "Le varianti introdotte in corso d'opera nel progetto definitivo relative all'anticipazione delle viabilità locali afferenti il lotto 6B da realizzarsi all'interno del lotto 6A (oggetto di stralcio), non risultano essere rilevanti sotto l'aspetto localizzativo e non comportano modifiche sostanziali dal punto di vista economico rispetto al progetto approvato e possono quindi essere approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore in quanto sussistano le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.

In merito si chiede che venga osservata la seguente prescrizione:

- *per l'attraversamento del torrente Mignone, nella prevista azione di mantenimento del ponte esistente, con finalità di sola regimazione idraulica del sistema fluviale, occorre verificare la possibilità di utilizzo per la realizzazione di un percorso ciclopedonale da mettere a sistema con le previsioni progettuali di mobilità lenta sviluppate, confermando la realizzazione di un nuovo asse di viabilità traslato di 30 m rispetto a quello attuale.*

mentre per le altre varianti afferenti i lotti 5A e 6B (come sopra descritte) si chiede la redazione di un quadro organico di comparazione tra il progetto definitivo autorizzato, le prescrizioni CIPE e la sovrapposizione con le varianti proposte al fine di poter esprimere una chiara valutazione sia sulle specifiche modalità del quadro prescrittivo sia sul mantenimento di una visione completa e organica di tutti lotti autorizzati.

Tutto ciò al fine di poter esprimere con chiarezza un giudizio sulla sostanzialità o non sostanzialità delle varianti proposte e della congruenza con il quadro prescrittivo di riferimento, valutando il rispetto, soprattutto in corrispondenza degli svincoli, del corridoio infrastrutturale considerato all'interno del progetto approvato”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Cirimaldi

